

SUCCESSI

ALLA RIBALTA

Nei primi tre capitoli di questa rubrica abbiamo passato in rassegna il repertorio ben definito di alcuni famosi illusionisti: Nelson Down con manipolazioni di monete; Blackstone con grandi illusioni; Sylvestre con le ombrelle; Cardini con carte e sigarette; Okito con un numero cinese di magia orientale.

Con questo capitolo chiuderemo la nostra breve rassegna di « Numeri magici » mettendo « a fuoco » ora alcune esibizioni della durata di 12 - 15 minuti che, sebbene presentate oltre vent'anni or sono, erano tecnicamente concepite e magistralmente « recitate » con eleganza e criteri decisamente moderni.

RED KEATING (San Francisco: « Astoria Club » - Anno 1931).

Manipolazioni di ditali fino a una produzione di otto.

Il foulard che cambia di colore passando nel pugno chiuso.

Sparizione del foulard in un bicchiere.

La carta da gioco stracciata e trovata ricomposta nella sigaretta.

I bambù cinesi col cordone che, tagliato, continua a scorrere.

Sparizione di una gabbia contenente un canarino.

TOMMY MARTIN (New York: « Capitol Theatre » - Anno 1935).

Produzione di un bicchiere di vino da un foulard: il vino viene bevuto.

Produzione successiva di dodici monete da un dollaro prese « nell'aria »: ad ogni produzione le mani vengono mostrate vuote d'ambo le parti.

Produzione di tre foulards che, annodati, spariscono e si trasformano in un unico grande foulard riproducente i colori dell'iride.

Da questo foulard viene poi prodotta una grande gabbia contenente due piccioni.

Produzione continua di ventagli di carte che vengono buttati nel cappello.

Il foglio di carta che, appallottolato, si trasforma progressivamente in un uovo autentico mediante rimbalzi sul ventaglio.

Manipolazione di sigarette accese e produzione inesauribile, con apparizione finale di una pipa.

WARREN KEANE (Chicago: Anno 1936).

Il bastone trasformato in tavolino avente come piano il cappello a cilindro.

Produzione di due foulards.

Apparizione di fumo in un bicchiere e sparizione in esso di sigarette.

Sparizione e passaggio dei due foulards nelle tasche, dopo averli annodati e aver sciolto i nodi.

Il giornale stracciato e ricomposto.

Le carte che rimpiccioliscono, fioriture e manipolazione finale con produzione continua di ventagli.

Se questi tre valenti artisti hanno acquisito una prestigiosa fama internazionale oltre che per la loro spiccata personalità artistica anche per i giochi impeccabilmente presentati, il nome di KEITH CLARK si è universalmente imposto da almeno trent'anni poiché le sue eccezionali doti, intelligentemente sfruttate al massimo insieme ai giochi di prestigio, non sono che un pretesto per evidenziare la sua ineguagliabile abilità di fine commediante, ricavata da un profondo studio della psicologia teatrale e dell'arte della scena.

Tali preziosissime esperienze abilmente sostenute dalla sua cultura enciclopedica e da una brillante fantasia multiforme, gli hanno permesso di comporre numerose interessanti pubblicazioni magiche tra cui ricorderemo i seguenti volumi « Encyclopedia of cigarette tricks » (vero manuale didattico per un razionale e metodico studio della manipolazione delle sigarette in particolare, e di ogni nozione magica ba-

silare: esiste anche una traduzione in francese), « Celebrated cigarettes », « Silks supreme », « Rope royale », « Nite Club act ».

Uno dei suoi repertori più applauditi è composto dai seguenti effetti:

Apparizione di due grandi fiammate all'estremità delle dita e successiva produzione di sigarette accese.

L'ultima sigaretta appare spenta e viene accesa dalla candela tolta da sotto la giacca (la candela accesa viene poi rimessa in tasca).

Il giornale stracciato e ricomposto presentato con la parodia di un cittadino americano che legge il giornale sulla metropolitana.

Manipolazione umoristica di banconote da dieci dollari.

Sparizione dell'uovo nel giornale.

Il concatenamento di questi giochi viene effettuato col continuo cambio di colore della cravatta dell'artista.

L'esibizione termina con un gioco di destrezza con le uova che, messe in bilico, infine cadono contemporaneamente nei bicchieri; gioco eseguito ad occhi bendati e con una gustosissima presentazione tragicomica.

Il pregio particolare di questo arguto presentatore è che contrariamente alla norma, egli esegue fioriture e manipolazioni accompagnate da un commento esilarante che riscuote sempre sicuri applausi a scena aperta, per il tono garbatamente umoristico di una studiata imperfetta dizione in cinque lingue.

VITO MAGGI (Maxim)